



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>12</b>	<b>28/01/2025</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 e D.M. 31/2015 - Approvazione Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio sito specifica P.V. Carburanti ENI n. 52176 ubicato in via A. Rubino, 3, nel Comune di Vallo della Lucania. Cod. 5154C501 - Tab. 3 CSPC Locali del P.R.B.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO:**

- che il D.L.gs 152/2006, avente ad oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con D.M. 31/2015 è stato adottato il Regolamento recante criteri semplificativi per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti;
- che in data 25.11.2024, prot. n. 558125, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il documento denominato Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio sito specifica del P.V. Carburanti ENI n. 52176, ubicato in Via Rubino nel Comune di Vallo della Lucania (SA), Cod. 5154C501, presentato dalla ENI Rewind S.p.A per nome e per conto di ENILIVE S.p.A secondo i criteri di cui all’Allegato 4, Parte IV del D.L.gs 152/2006 e del D.M. 31/2015;
- che con nota prot. n. 572497 del 02.12.2024, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l’avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 14 della succitata L. 241/90, convocata per il giorno 09.01.2025;

**CONSIDERATO:**

- che in data 09.01.2025 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria per l’Approvazione del Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio sito specifica dell’area occupata dal P.V. Carburanti ENI n. 52176, ubicato in Via Rubino nel Comune di Vallo della Lucania (SA), presentato dalla ENI Rewind S.p.A per nome e per conto di ENILIVE S.p.A, nella quale il Presidente, acquisita la valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, il parere favorevole con osservazioni della Provincia di Salerno, il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento ARPAC Salerno e acquisito l’assenso ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/90 degli enti assenti (Comune di Vallo della Lucania e ASL Salerno) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito, dichiara chiusi i lavori della conferenza dei servizi con l’approvazione del progetto unico di bonifica con analisi di rischio sito specifica, ex art. 249 D.L.gs 152/06 e D.M. 31/2015, subordinando il rilascio del decreto alla acquisizione dell’elenco dei siti sui quali è applicata la tecnica di che trattasi;
- il Presidente ha precisato, altresì, che il decreto conterrà oltre le prescrizioni di rito, anche le seguenti prescrizioni:
  - 1) relativamente alla scelta dei punti di conformità, in relazione all’andamento della falda e dei superamenti delle CSC riscontrati nel pozzo spia PZ4 nel corso del monitoraggio delle acque sotterranee, per il principio di massima cautela, considerare come POC anche il pozzo spia PZ4;
  - 2) atteso che il prodotto che la parte intende utilizzare attiva il persolfato di sodio e che l’iniezione nel sottosuolo dello stesso provoca il rilascio di metalli, si ritiene opportuno che venga effettuata la ricerca, oltre che del Ferro e Manganese, anche di eventuali altri metalli che il prodotto dovesse rilasciare e degli inquinanti inorganici nei campioni di acque prelevati dai POC e dai pozzi spia esterni prima e dopo il ciclo di iniezioni;
  - 3) a garanzia di una eventuale diffusione della contaminazione alle aree limitrofe, il proponente dovrà ottemperare a tutto quanto riportato al capitolo 12, punti 4 e 5, del progetto presentato;
  - 4) durante le attività di bonifica dovrà essere trasmesso un report di monitoraggio a scadenza trimestrale che contempli anche il monitoraggio dei piezometri posti a valle idrogeologica del sito al fine di dimostrare l’assenza di contaminazione verso l’esterno. Tale report dovrà essere corredato da bollettini analitici, documentazione grafica e fotografica corredato dai formulari rifiuti emessi. Tale report dovrà contemplare anche una valutazione sull’efficienza ed efficacia del sistema di messa in sicurezza/bonifica della falda;
  - 5) dovrà essere fornita planimetria isopiezometrica locale al fine di identificare lo schema di deflusso idrico sotterraneo;
  - 6) in relazione alle attività di collaudo della falda post bonifica si fa presente che le relative modalità andranno concordate preventivamente con ARPAC, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi per la validazione finale degli esiti;
  - 7) sul sito in questione deve essere effettuato un monitoraggio post bonifica delle acque di falda, da concordarsi con ARPAC della durata di almeno un anno dopo la fine delle attività di bonifica con cadenza trimestrale, la cui campagna finale dovrà essere svolta in contraddittorio con ARPAC con oneri a carico del proponente;
  - 8) entro 30 gg. dall’emissione del decreto autorizzativo, la società dovrà produrre, ai sensi dell’art. 242 comma 7 D.Lgs.152/06, garanzia finanziaria pari al 50% dell’importo totale (€ 221.000) e secondo quanto disposto dalla DGR n. 8 del 15/01/2019, ovvero consegnata in originale e la firma del sottoscrittore in nome e per conto dell’azienda di credito o della compagnia di assicurazioni deve essere autenticata da un

notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto unitamente alla certificazione attestante, alla data del rilascio della garanzia, il possesso dei requisiti da parte dell'azienda di credito o della compagnia di assicurazioni previsti dalla normativa vigente;

- che in data 24.01.2025, prot. n. 37248, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la relazione afferente alla tecnica di bonifica approvata e applicata ad altri siti contaminati aventi simili caratteristiche, così come richiesto nella seduta del 09.01.2025;

#### **PRESO ATTO:**

- della nota acquisita in data 08.01.2025, prot. n. 6988, con la quale l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno ha validato i risultati dell'Analisi di Rischio e ha espresso parere favorevole con prescrizioni al Progetto di Bonifica di che trattasi;
- del parere favorevole con osservazioni della Provincia di Salerno, reso nella seduta del 09.01.2025;
- della valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento con prescrizione resa nella seduta decisoria del 09.01.2025;
- delle dichiarazioni rese nella seduta del 09.01.2025, dal proponente in merito ai punti 2 e 3 del parere espresso dall'ARPAC di Salerno di cui alla nota prot. n. 6988 del 08.01.2025;

#### **RITENUTO:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 09.01.2025, si debba procedere all'Approvazione del documento denominato Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio sito specifica del P.V. Carburanti ENI n. 52176, ubicato in Via Rubino nel Comune di Vallo della Lucania (SA), Cod. 5154C501, presentato dalla ENI Rewind S.p.A per nome e per conto di ENILIVE S.p.A secondo i criteri di cui all'Allegato 4, Parte IV del D.L.gs 152/2006 e del D.M. 31/2015;

#### **VISTO:**

- il D.L.gs. n° 152 del 3/04/2006;
- la Legge 241/90;
- il D.M. 31/2015;
- la D.G.R. n. 764 del 27.12.2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento dott.ssa Geol. Valeria Palo, condivisa dal Responsabile della P.O. della UOD 50.17.09 e degli atti richiamati nelle premesse;

### **D E C R E T A**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 249 del D.L.gs 152/06 e del D.M. 31/2015, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 09.01.2025, il Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio sito specifica relativa all'area occupata dal P.V. Carburanti ENI n. 52176, ubicato in Via Rubino nel Comune di Vallo della Lucania (SA), Cod. 5154C501, presentato dalla ENI Rewind S.p.A per nome e per conto di ENILIVE S.p.A secondo i criteri di cui all'Allegato 4, Parte IV del D.L.gs 152/2006 e del D.M. 31/2015 con le seguenti prescrizioni:
  - a) relativamente alla scelta dei punti di conformità, in relazione all'andamento della falda e dei superamenti delle CSC riscontrati nel pozzo spia PZ4 nel corso del monitoraggio delle acque sotterranee, per il principio di massima cautela, considerare come POC anche il pozzo spia PZ4;
  - b) atteso che il prodotto che la parte intende utilizzare attiva il persolfato di sodio e che l'iniezione nel sottosuolo dello stesso provoca il rilascio di metalli, si ritiene opportuno che venga effettuata la ricerca, oltre che del Ferro e Manganese, anche di eventuali altri metalli che il prodotto dovesse rilasciare e degli inquinanti inorganici nei campioni di acque prelevati dai POC e dai pozzi spia esterni prima e dopo il ciclo di iniezioni;
  - c) a garanzia di una eventuale diffusione della contaminazione alle aree limitrofe, il proponente deve ottemperare a tutto quanto riportato al capitolo 12, punti 4 e 5, del progetto presentato;

- d) durante le attività di bonifica deve essere trasmesso un report di monitoraggio a scadenza trimestrale che contempli anche il monitoraggio dei piezometri posti a valle idrogeologica del sito al fine di dimostrare l'assenza di contaminazione verso l'esterno. Tale report deve essere corredato da bollettini analitici, documentazione grafica e fotografica corredato dai formulari rifiuti emessi e deve contemplare anche una valutazione sull'efficienza ed efficacia del sistema di messa in sicurezza/bonifica della falda;
- e) deve essere fornita planimetria isopiezometrica locale al fine di identificare lo schema di deflusso idrico sotterraneo;
- f) in relazione alle attività di collaudo della falda post bonifica si fa presente che le relative modalità devono essere concordate preventivamente con ARPAC, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi per la validazione finale degli esiti;
- g) sul sito in questione deve essere effettuato un monitoraggio post bonifica delle acque di falda, da concordarsi con ARPAC della durata di almeno un anno dopo la fine delle attività di bonifica con cadenza trimestrale, la cui campagna finale deve essere svolta in contraddittorio con ARPAC con oneri a carico del proponente;
2. di **DISPORRE**, che entro 30 gg. dall'emissione del decreto autorizzativo, la Società ENILIVE s.p.a deve produrre, ai sensi dell'art. 242 comma 7 D.Lgs.152/06, garanzia finanziaria, favore della Regione Campania pari al 50% dell'importo totale (€ 221.000) con le modalità di cui all'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate alla D.G.R. n. 764 del 27.12.2024 e secondo quanto disposto dalla DGR n. 8 del 15/01/2019, ovvero consegnata in originale e la firma del sottoscrittore in nome e per conto dell'azienda di credito o della compagnia di assicurazioni deve essere autenticata da un notaio, che deve altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto unitamente alla certificazione attestante, alla data del rilascio della garanzia, il possesso dei requisiti da parte dell'azienda di credito o della compagnia di assicurazioni previsti dalla normativa vigente;
  3. la mancata trasmissione della garanzia finanziaria alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno entro il termine dei trenta giorni rende il presente atto inefficace;
  4. di **PRESCRIVERE**, di dare avvio alle attività di bonifica previste nel Progetto stesso entro due mesi dalla data di trasmissione della garanzia finanziaria, dandone comunicazione a questa U.O.D. e agli Enti preposti e che i lavori dovranno concludersi entro 26 mesi come riportato al paragrafo 16 "Cronoprogramma delle Attività" della relazione trasmessa;
  5. di **PRECISARE** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del DL.gs 152/06, ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, sostituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell'art. 197 del DL.gs 152/06 procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica e al monitoraggio ad essi conseguenti;
  6. di **DEMANDARE** alla U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema gli adempimenti relativi all'aggiornamento della Tabella 3 "CSPC Locali" del Piano Regionale di Bonifica approvato con DGR n.764 del 27.12.2024;
  7. di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90, che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
  8. di **NOTIFICARE**, a mezzo pec, copia del presente decreto alla Società ENILIVE S.p.A e alla Società ENI Rewind S.p.A;
  9. di **INVIARE**, copia del presente decreto alla U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, al Comune di Vallo della Lucania, e all'ASL Salerno;
  10. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Casa di Vetro" presente sul portale istituzionale ex art. 5, comma 2, L.R. n. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Anna Martinoli